



ISTITUTO TECNICO
“CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”
TRIENNIO SCOLASTICO 2022 - 2025

PARTINICO (PA) - PATD09000P - C.F. 97005240821



Sede centrale: Corso dei Mille n° 517 - 90047 Partinico (PA) tel. 0918781948 fax 0918781274
Succursale: via Maggiore Guida - 90047 Partinico (PA) tel. 0918906065

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO ALBERTO DALLA CHIESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6800** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 292*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 185** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e risorse

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituzione scolastica ha sempre ospitato studenti con famiglie con un background socio-economico non particolarmente elevato. Essendo situata in posizione geografica strategica al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza tutta (alunni disabili, BES, DSA e stranieri). La presenza di studenti stranieri si è ridotta nel corso degli anni e i pochi alunni iscritti dopo il percorso di studi di primo grado hanno padronanza della lingua italiana. La scuola si è posta come punto di riferimento nella convinzione di poter incidere profondamente sul livello culturale degli studenti, consapevole della trasferibilità e permeabilità di quanto maturato nel percorso di studi. Inoltre, ha profuso risorse economiche per la fornitura di libri in comodato d'uso e strumenti digitali, soprattutto, durante il periodo pandemico.

Vincoli

L'eterogeneità nella provenienza degli studenti crea dei vincoli a livello organizzativo per la scuola (pendolarismo molto accentuato): orario scolastico, socializzazione tra pari. Il livello socio-economico medio-basso, a volte, ostacola la proposta di nuove esperienze formative dispendiose per le famiglie. Il livello culturale non certo elevato e la frequente tendenza da parte degli studenti a sottovalutare l'impegno scolastico, ha costretto il personale della scuola a misurarsi continuamente con metodologie didattiche sempre differenti, ciò comporta spesso lentezze nella progressione delle programmazioni disciplinari.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio offre competenze legate prevalentemente alle attività svolte dagli studi professionali di commercialisti e di geometri. In base alle poche indicazioni fornite dal mondo delle professioni, la scuola qualche volta ha modificato alcune parti del proprio percorso formativo per cercare di venire incontro alle esigenze evidenziate, comunque in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum degli istituti tecnici. Gli studenti arricchiscono la loro formazione con partecipazioni a stage presso gli studi di consulenza del territorio e con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Nelle classi terze come strumento per l'acquisizione delle competenze relative ai PCTO si è avviata la didattica dell'impresa formativa simulata. Quanto al settore "Turismo" proficua è la collaborazione con strutture ricettive non

immediatamente ricadenti sul territorio, ma sufficientemente prossime, tali da agevolare la parte organizzativa delle attività, queste ultime realizzate grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

Vincoli

I vincoli sono legati prevalentemente all'esiguità numerica delle strutture che possono ospitare gli studenti della scuola, nonché alla peculiarità di essere spesso gestite a conduzione familiare.

La scuola ha difficoltà a garantire stesse opportunità a tutti gli alunni per specifici percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Altra problematica è legata alla collaborazione con l'amministrazione comunale, sempre alle prese con problemi di notevole rilevanza sociale ed economica che l'allontanano dalle esigenze della scuola. Le sinergie che potrebbero crearsi tra tessuto produttivo locale, amministrazione e istituzione scolastica consentirebbero di sfruttare al meglio le possibilità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



La sede centrale dell'istituto costruita negli anni 80 è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti. La sede centrale è dotata inoltre di significativi spazi esterni che consentirebbero una relativa facilità di messa in sicurezza degli studenti e del personale in caso di necessità. L'istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni dell'interland. I mezzi di trasporto, che collegano Partinico con gli altri Comuni di interesse per la scuola, riescono a fornire un'adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. Esiste una LIM per ogni classe e c'è un rapporto di un computer ogni dieci studenti. Ciò si è reso possibile grazie a una particolare attenzione da parte dello staff di presidenza nei confronti di progetti PON in questi anni promossi dal ministero e alle azioni del PNSD.

Vincoli

Il limite per la nostra Istituzione scolastica è rappresentato dalla manutenzione straordinaria delle strutture della sede centrale con riferimento, in particolare, agli spazi esterni che potrebbero essere ottimizzati per le attività sportive.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale della scuola è sempre molto stabile. La percentuale di insegnanti e collaboratori che si trasferisce in ingresso e in uscita è piuttosto bassa. Ciò consente alle famiglie di avere un costante punto di riferimento soprattutto nel personale insegnante, molto conosciuto nel territorio. L'età anagrafica dei docenti risulta superiore alla media nazionale, e ciò consente di disporre di insegnanti con grande esperienza alle spalle. La nostra istituzione offre opportunità di formazione e certificazione ai propri docenti relative alle competenze informatiche e linguistiche, essendo test center EIPASS, ECDL, CISCO. Molti docenti, compreso gli insegnanti di sostegno, possiedono certificazioni informatiche mentre un esiguo numero quelle linguistiche.

L'Istituto ha attivato corsi di formazione in ambito linguistico, didattico, metodologico (Ambito 20 e PON PNSD). La scuola risulta capofila per la formazione dell'Ambito 20 e il feedback dei partecipanti ai corsi è positivo.



Vincoli

A fronte delle numerose opportunità di formazione offerte dalla scuola alcuni insegnanti non hanno colto negli anni l'occasione.

Caratteristiche principali scuola

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO

Codice

PATD09000P - (Istituto principale)

Telefono

0918781948

Fax

0918781274

Email

PATD09000P@istruzione.it

Pec

patd09000p@pec.istruzione.it

Sito web:



<http://www.itdallachiesa.edu.it>

Plessi/Scuole

IT CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

PATD09000P

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO

Tipologia: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA

Via Maggiore Guida 50 - 90047 PARTINICO PA

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE

Codice Meccanografico:

PATD090504

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: CORSO DEI MILLE - 90047 PARTINICO

Tipologia: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'istituzione scolastica ha sempre ospitato studenti con famiglie con un background socio-economico non particolarmente elevato. Essendo situata in una posizione geografica strategica al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza. In seno all'Istituto sono presenti alunni disabili, BES, DSA e stranieri. La scuola si è posta come punto di riferimento nella convinzione di poter incidere profondamente sul livello culturale degli studenti, consapevole della trasferibilità e permeabilità di quanto maturato nel percorso di studi. Gli indicatori sulla composizione della nostra popolazione scolastica sono in linea con i livelli regionali.

Vincoli:

Il pendolarismo molto accentuato degli studenti dai paesi limitrofi causa alcuni problemi organizzativi per la scuola. Il livello socio-economico e culturale, non certo elevato, e la frequente tendenza da parte degli studenti a sottovalutare l'impegno scolastico, costringe il personale della scuola a misurarsi continuamente con metodologie didattiche sempre differenti. Ciò comporta spesso ritardi nell'attuazione delle programmazioni disciplinari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre competenze legate prevalentemente alle attività svolte dagli studi professionali operanti nel settore tecnico e in quello economico. In base alle poche indicazioni fornite dal mondo delle professioni, la scuola ha modificato alcune parti del proprio percorso formativo per cercare di venire incontro alle esigenze evidenziate, in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum degli istituti tecnici.

Vincoli:

Una problematica riguarda la scarsa collaborazione con l'amministrazione comunale, lontana dalle esigenze della nostra scuola. Altri vincoli sono legati all'esiguo numero delle strutture che possono ospitare gli studenti della scuola, perché prevalentemente gestite a conduzione familiare. La scuola ha difficoltà a garantire stesse opportunità a tutti gli alunni per specifici percorsi di PCTO. L'assenza di attività industriali di medie e grandi dimensioni costituisce un limite sia per la formazione che per l'occupazione. Le sinergie che potrebbero crearsi tra tessuto produttivo locale, amministrazione e istituzione scolastica consentirebbero di sfruttare al meglio le possibilità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La sede centrale dell'istituto costruita negli anni 80 e' fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico. L'istituto è dotato di sette laboratori multimediali tutti collegati ad internet, tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivi, ed inoltre sono presenti due laboratori di chimica e due biblioteche di cui una digitale. Sotto il profilo strumentale, quindi, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

Vincoli:

Un vincolo e' rappresentato dalla manutenzione straordinaria delle dotazioni strumentali e delle strutture, in particolare gli spazi esterni potrebbero essere ottimizzati per le attività sportive. L'Istituto dispone di una sola palestra per tutti gli studenti e la sede staccata, ad oggi, non e' fornita di tale struttura.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza elevata di docenti a tempo indeterminato garantisce continuità all'azione didattica formativa. Le figure di sistema, i docenti e tutti gli operatori collegati all'inclusione consentono alla scuola di attuare tutte le strategie per l'integrazione ed inclusione sia dei soggetti fragili che di tutta la popolazione scolastica. Il nuovo Dirigente scolastico insediatosi solo nel settembre di quest'anno scolastico costituisce, per i prossimi anni, un'opportunità di crescita gestionale continua nel tempo.

Vincoli:

Le assenze sopra la media regionale dei docenti incide negativamente sulla didattica e sulla gestione delle risorse professionali di potenziamento. La percentuale maggiore di docenti appartiene all'ultima fascia di età, ciò, in alcuni casi, determina una difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Negli ultimi anni il ruolo di DSGA è stato ricoperto da personale incaricato che è cambiato annualmente non permettendo una continuità nella gestione finanziaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PATD09000P
Indirizzo	CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO
Telefono	0918781948
Email	PATD09000P@istruzione.it
Pec	patd09000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itdallachiesa.edu.it/25/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• INFORMATICA• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	649

Plessi



ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD090504
Indirizzo	CORSO DEI MILLE - 90047 PARTINICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	9
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Nel corso dell'ultimo biennio l'istituto ha rinnovato e potenziato le infrastrutture di rete e acquisito



nuovi strumenti per la supportare la didattica digitale.

I progetti realizzati sono nello specifico i seguenti:

- 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-122) _ REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE
- 10.8.1 PO SICILIA _ ACQUISTO DI ATTREZZATURE DI NETWORKING
- 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-460 _ DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

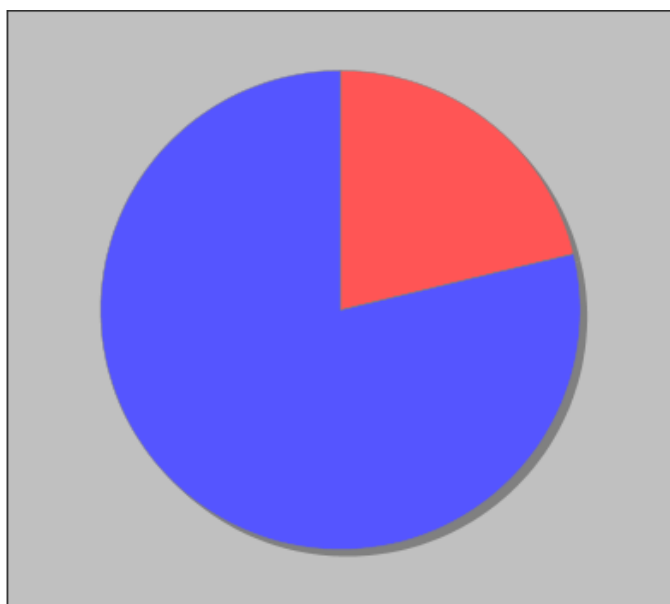


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	29

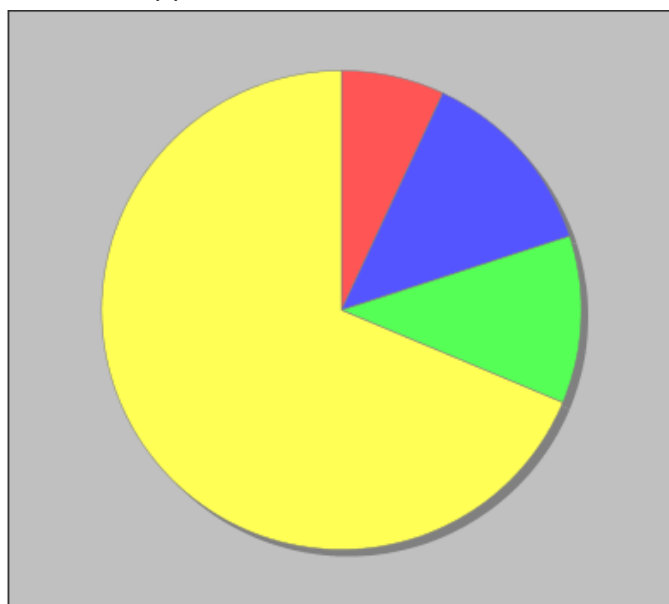
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 79

Approfondimento

Organigramma (in allegato)



Allegati:

organigramma2022.pdf



Aspetti generali

ATTO INDIRIZZO DS ANGELO NASCA

INTRODUZIONE

Le seguenti linee di indirizzo costituiscono le basi per le attività della scuola, per le scelte di gestione e di amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già sperimentate nei triennio precedente al fine di effettuare il miglioramento previsto dal PDM per le priorità evidenziate nei RAV nel triennio e nell'ottica dell'inclusività e dell'integrazione, in sinergia con il territorio e le famiglie.

MISSION

La scuola in quanto comunità educante deve essere in grado di costruire un curriculum d'Istituto che sviluppa nei discenti la capacità di "imparare ad imparare", che investe sull'innovazione didattica e sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Deve essere una scuola di qualità che favorisce accoglienza, l'inclusione e l'equità sociale e cittadinanza attiva (Agenda 2030 obiettivo 4 dell'ONU), fare scuola centrato sulle specificità di ogni alunno che sappia promuovere le eccellenze e non lasci indietro nessuno. Una scuola che opera promuovendo lo sviluppo delle otto competenze di base che l'Europa chiede ai suoi cittadini.

Per farlo ha bisogno di essere una scuola che crei una rete con le altre istituzioni scolastiche e che sappia costruire un rapporto sinergico con le famiglie.

Una comunità educante luogo di benessere psico-fisico, che stimoli nei discenti consapevolezza di sé e capacità di progettare il futuro in modo responsabile e consapevole

Il nostro istituto, secondo una coerenza tra POF, RAV e PDM continuerà a impegnarsi per migliorare gli esiti, monitorerà i risultati a distanza e attuerà le progettualità previste, nell'ottica di rinforzare le competenze di base e prevenire motivando gli alunni il fenomeno della dispersione, puntando durante il prossimo triennio viste le Nuove Indicazioni del 2018, la Raccomandazione Europea del 2018, il Documento di Lavoro per L'autonomia scolastica per il successo formativo nota n 1143 del 17 Maggio 2018, sulle competenze sociali e civiche per orientare la didattica verso il riconoscimento, la cura educativa e didattica di tutte le diversità, favorendo la promozione delle pari opportunità e la creazione di percorsi di prevenzione, di discriminazione del bullismo e di ogni forma di comportamento deviante, al fine di educare alla solidarietà, alla tolleranza, al rispetto e all'instaurazione della cultura della legalità e di progetti di vita ecosostenibili. Punti centrali del



progetto che ha come finalità quella di garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni saranno quelli di lavorare sulle Competenze europee per innovare la didattica e le metodologie educative, ponendo al centro del processo di conoscenza l'alunno con tutte le sue caratteristiche cognitive, emotive, affettive e relazionali, curando la comunicazione e le relazioni sociali, il dialogo

VISION

Proiettare la scuola verso la piena realizzazione delle potenzialità di tutti i discenti;

Garantire il superamento delle criticità in una prospettiva di sviluppo e di crescita finalizzate al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europee (strategia ET 2020) nell'ottica di una scuola di qualità, equa, che crei cittadini attivi (Agenda 203 ONU).

Una scuola come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione che promuove un rinnovamento metodologico-didattico incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica e nella comunicazione con le famiglie.

Una scuola che mira all'innovazione e al miglioramento continuo consapevole che innovazione e sviluppo siano i punti focali della società del futuro.

Una scuola con attrezzature e strumenti funzionali alle attività didattiche, una scuola con laboratori dove gli alunni possano sperimentare continuamente e produrre oggetti e artefatti.

Una scuola solidale, inclusiva, luogo di convivenza civile e di benessere dove la partecipazione delle famiglie e degli stakeholder non sia solo di natura istituzionale.

Alla luce delle competenze acquisite durante il corso del c.d. lockdown per il contrasto al COVID-19, è più che mai urgente e indispensabile costruire una comunità laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione fattiva che promuova l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativo-contabile e nella comunicazione con le famiglie.

FORMULAZIONE DEL PIANO

il Piano dovrà rispecchiare le caratteristiche identitarie dell'Istituto e dovrà fare riferimento alle Indicazioni Ministeriali e alle varie norme citate in premessa

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà



istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti; La progettazione curricolare dovrà privilegiare l'innalzamento delle competenze di base introducendo una didattica innovativa, orientativa e diversificata e una valutazione coerente con le attività realizzate e con gli obiettivi prefissati;

Sarà necessario introdurre il concetto di "innovazione" come strutturale e costitutivo dell'identità dell'Istituto, concetto strettamente legato all'utilizzo ormai imprescindibile delle nuove tecnologie informatiche, di metodologie didattiche basate su di esse e del monitoraggio continuo dei risultati conseguiti, nell'ottica dell'idea del miglioramento continuo

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRA-CURRICULARE E PER LA VALUTAZIONE

Sviluppare ed ampliare il curriculum d'Istituto

In riferimento alla legge n. 92/2019 Introduzione legge 20 dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e relative linee guida, Costruire e implementare continuamente il curriculum verticale di Educazione civica basato sui tre assi portanti: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, promuovendo la conoscenza della Costituzione e degli organismi dell'UE e pongano l'attenzione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della sostenibilità ambientale, del rispetto e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale

Implementare la CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In riferimento al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 , Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 implementare il piano per la DDI basandosi sulle indicazioni previste nel DM sopra indicato sul Regolamento d'Istituto per la DDI, nell'eventualità di nuove emergenze sanitarie

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Piano Nazionale Scuola Digitale);

Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi e secondo i criteri e le disposizioni previste dalle normative vigenti

Migliorare i processi di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze passando ad una valutazione formativa e adeguando i criteri e le modalità valutative e di certificazione delle competenze; Promuovere una valutazione trasparente e tempestiva, costruire rubriche valutative



oggettive e standardizzate, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.

Potenziare l' inclusione e l' integrazione, La scuola con le famiglie e le altre agenzie educative, individuerà le strategie più efficaci, gli apprendimenti più significativi ,punterà su un curriculum quanto più possibile integrato ma soprattutto su una scuola inclusiva, aperta al dialogo, alla pluralità,all' integrazione ed alla complessità; come previsto dal D.Lgs n. 66/2017 attuativo della legge 107 del 2015 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 96/2019 che prevede la costituzione dei gruppi per favorire la promozione dell'inclusività di tutti gli alunni, anche di quelli con difficoltà, prevedendo percorsi inclusivi che permettano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

Con il fine di creare una scuola inclusiva, costruire percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collaborando con le famiglie, l'ASP per gli alunni BES in grado di implementare le loro abilità e competenze e promuovere una fattiva inclusione;

Potenziare il Piano per l'inclusività attraverso il miglioramento di prassi operative già esistenti riguardanti il raccordo e la continuità tra i diversi ordini e di scuola e in particolare con le altre scuole di provenienza e con le scuole sec di sec grado dove si iscriveranno i nostri alunni;

Potenziare, recuperare e consolidare le competenze di base per garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni e migliorare i risultati nelle prove Invalsi

Migliorare i risultati degli alunni in italiano e matematica e diminuire la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2, e avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai benchmark nazionali Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele;

Migliorare in tutte le classi dell'Istituto le competenze metacognitive , l'imparare ad imparare" e la capacità di risolvere problemi;

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Formare sezioni/classi prime , anche sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto assicurando omogeneità nella costituzione delle classi prime e delle sezioni che devono al loro interno essere eterogenee riguardo le competenze cognitive e relazionali;

equa distribuzione numerica degli alunni nelle classi

equa distribuzione nelle classi/sezioni degli alunni H;



equa distribuzione di genere;

- mantenimento di gruppi classe della scuola di provenienza dietro esplicita richiesta dei genitori se non contrasta con il criterio dell'eterogeneità nelle competenze cognitive e relazionali; gli alunni che si trasferiranno nel corso dell'anno verranno inseriti nella classe ritenuta più adeguata dal DS nel rispetto dei criteri di cui sopra previa consultazione del Consiglio di intersezione o di classe. Prevenire, ridurre e contrastare la dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciatura e frequenza irregolare). Il fenomeno della dispersione scolastica verrà contrastato agendo in maniera preventiva con interventi sia in ambito curricolare che extracurricolare e promuovendo attività educative sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. Contrasto inteso come strumento per contribuire alla lotta contro l'abbandono scolastico.

Monitorare in continuo, ad opera della funzione strumentale, le assenze, segnalando immediatamente alle famiglie, all'osservatorio contro la dispersione e all'ente locale le frequenze irregolari con la finalità di prevenire evasioni, abbandoni e dispersioni che possono portare a bocciature e a problematiche sociali gravi come devianze ed emarginazione.

Valorizzare le eccellenze privilegiando percorsi di eccellenza, iniziative e attività atte a garantire il potenziamento delle eccellenze

Promuovere la cultura umanistica, valorizzare il patrimonio, le produzioni culturali e sostegno alla creatività, come previsto dal DLV n.60/2017 che prevede anche il recupero delle tradizioni etnoantropologiche e l'implementazione di Piani di Educazione alla Sostenibilità ambientale. Innovare la didattica come previsto dal PNSD e della didattica computazionale, prevedendo per alcune classi l'avvio della Classe virtuale come metodologia sperimentale e l'applicazione di metodologie che prevedano l'attuazione di didattica per competenze e lavori di gruppo, orientati verso l'acquisizione di competenze per risolvere compiti autentici come previsto dal Curricolo d'Istituto.

Innovare gli ambienti di apprendimento mediante la realizzazione di laboratori sulla metacognizione tesi ad applicare corrette strategie di lettura e di comprensione di un testo (si propone una diffusa didattica multimediale con utilizzo degli schermi interattivi, LIM), laboratori di problem solving per l'acquisizione di abilità logico-matematiche, promozione di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, utilizzo di tecnologie informatiche)

Potenziare la cultura della legalità attraverso attività e progetti, orientati alla costruzione di regole e di norme proprie della convivenza civile. I progetti del PDM avranno come sfondo finalità trasversali e interdisciplinari che condurranno gli alunni all'acquisizione di competenze sociali e civiche e al potenziamento delle Competenze chiave Europee



Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo per educare gli studenti ad un corretto uso dei media ed al rispetto degli altri, attraverso la collaborazione e la cooperazione, il dialogo, il confronto e la comunicazione, come previsto dalla Legge n. del 29 Maggio del 2017. Tale attività verranno attuate con il supporto delle forze dell'ordine locali, già contattate e disponibili ad effettuare attività di sensibilizzazione

Ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale e al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari; - percorsi formativi (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, attività di recupero e consolidamento di italiano, matematica inglese, informatica, consolidamento delle competenze di base al fine di migliorare gli esiti come previsto dal PDM del nostro istituto, attuazione di percorsi di ricerca azione e di sperimentazioni

Implementare i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in tutte le opzioni formative presenti in Istituto; la loro attivazione anche come Impresa Formativa Simulata nell'ottica anche dello sviluppo di tutte le potenzialità e competenze presenti tra gli studenti, sempre per un immediato risvolto degli studi compiuti

Definire un sistema di orientamento in entrata con gli istituti secondari di I grado e in uscita con attività collegate con il mondo universitario e con il mondo del lavoro, attraverso incontri con esperti e docenti universitari e con rappresentanti delle realtà lavorative del territorio, potenziando tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole

Promuovere continuità ed orientamento attraverso il potenziamento di una didattica orientativa in tutte le sezioni e classi dell'Istituto finalizzata ad aiutare ciascun alunno a costruirsi un proprio progetto di vita attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;

Ampliare gli scambi e stages all'estero, progetti Europei (PON FSE e FESR, Erasmus+), attività con insegnanti madrelingua, viaggi d'istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività volte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta e una dimensione e collocazione Europea dell'Istituto. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici. Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline, Tempo flessibile, classi aperte parallele, adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99, adeguamenti del calendario scolastico, in funzione di particolari esigenze del territorio, la strutturazione di laboratori permanenti "del fare e



del sapere” con l'utilizzo di risorse in organico e provenienti dal territorio, l'incremento di attività di accoglienza e sostegno alle famiglie;

Ampliare l'offerta formativa attraverso viaggi d'istruzione e visite guidate sul territorio, attività teatrale, attività sportive e musicali;

Sviluppare comportamenti responsabili i ispirati alla consapevolezza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Potenziare i rapporti con il territorio, con le famiglie e con tutti i portatori di interessi incrementando le reti tra scuole, coinvolgendo il mondo dell'Associazionismo presente nel territorio, i genitori nella progettazione dell'offerta formativa e nella realizzazione di iniziative e progetti.

L'atto d'indirizzo presente nella successiva sezione "priorità desunte dal RAV" è da ritenersi superato da quanto descritto sopra. Lo stesso atto non risulta eliminabile dal sistema



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 107/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il

triennio di riferimento, il PTOF;

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della

scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal DS;

- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto

- esso viene sottoposto a verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico

assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sull'Albo Pretorio

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà

istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dell'apporto della

componente studentesca attraverso i rappresentanti d'istituto e della componente genitori presente

nel Consiglio d'istituto

EMANA



Ai sensi dell'art.3 DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 c.14 della L 13/07/2015, n°107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente PdM di cui all'art.6, c.1 DPR

28/03/2013, n°80, dovranno costituire parte integrante del Piano;

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa - C.F. 97005240821 C.M. PATD09000P - segr01 - segreteria

Prot. 0008777/U del 29/11/2021

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle

rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
valorizzazione e

potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche anche attraverso una maggiore

sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva;

- Le proposte ed i pareri che saranno formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali,

sociali ed economiche operanti nel territorio e dell'apporto della componente studentesca attraverso i

rappresentanti d'istituto e della componente genitori presente nel Consiglio d'istituto;

2. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

□ commi 1-4

Piena attuazione dell'Autonomia scolastica, partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, massima

flessibilità per un efficace ed efficiente servizio scolastico, coordinamento con il



contesto territoriale.

□ commi 5-7 e 14:

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

□ fornire livelli di conoscenza, abilità e competenza adeguate alle esigenze formative, coerenti con

l'EFQ e gli obiettivi curriculari, attraverso la riduzione del numero di studenti non ammessi all'anno

successivo e dei giudizi sospesi;

□ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che verrà

perseguito il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e lo

sviluppo delle competenze digitali, cercando di incrementare la dotazione delle risorse materiali

presenti in Istituto, attraverso l'adesione ai progetti PON-FESR 2014-20;

□ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento

sarà definito funzionalmente alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della Scuola;

□ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in

relazione ai progetti, alle attività contenuti nel Piano e agli obiettivi di miglioramento rinvenibili nel

RAV;

□ nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della

classe di concorso A046 per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

□ nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del secondo collaboratore, del

responsabile della succursale, del corso serale e quella dei coordinatori di classe;

□ è prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché di collaborazioni



trasversali fra i

dipartimenti, qualora se ne ravvisasse la necessità. E' altresì prevista: la funzione di coordinatore di

dipartimento, di Referente di Educazione Civica e per l'Inclusione ed è istituito il Gruppo di lavoro

GLI;

□ è prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui al DPR 88/2010

□ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così

definito:

si fa riferimento a quello dell'anno in corso

□ commi 10 e 12:

è prevista la Funzione strumentale sostegno agli alunni e le funzioni strumentali di PCTO (una per

indirizzo) per la realizzazione di attività sulla tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro e

sulle nozioni di primo soccorso, al fine di organizzare dei percorsi rivolti agli studenti dell'Istituto.

□ commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): si prevedono

attività e percorsi di formazione ed informazione volti all'attuazione dei principi di pari opportunità,

all'educazione alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e a tutte le discriminazioni, anche nell'ambito delle attività alternative all'IRC;

□ commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento,

valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni

stranieri):

□ è prevista la FS "AREA 3 sostegno agli alunni" per l'attuazione di iniziative di orientamento in



entrata e in uscita degli studenti, con particolare attenzione agli alunni stranieri, sia come percorsi

universitari che di accesso al mondo del lavoro; la stessa FS si occuperà della valorizzazione delle

eccellenze presenti nella scuola;

□ commi 33-43 (PCTO).

□ E' presente la figura di un tutor, per indirizzo di studi, per l'attivazione dei PCTO.

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Tali

collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono

state integrate in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel

mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.

□ commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

□ in conformità con i percorsi didattico-educativi peculiari dell'Istituto, saranno realizzate attività volte allo

sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la promozione della formazione dei docenti per l'

innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

□ comma 124 (formazione in servizio docenti):

□ La scuola promuove iniziative formative per i docenti considerato che l'istituto è scuola polo per la

formazione docenti per l'Ambito 20

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle

competenze possedute. In particolare, nel primo periodo dell'a.s., saranno promosse le attività di

formazione su Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative al tema dell'Inclusione

degli alunni con disabilità.



5. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle

attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici

dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF/PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le

indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene

di dovere inserire i seguenti punti:

□ l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di competenze, conoscenze e capacità

critiche, tali da permettere loro una scelta consapevole del proprio futuro;

□ l'acquisizione di corrette ed utili modalità di comunicazione nei diversi ambiti dello studio, della vita e

del lavoro;

□ lo sviluppo delle capacità di auto-orientamento e di riconoscimento delle proprie potenzialità e delle

possibilità offerte dalla realtà esterna.

□ la realizzazione di progetti ed attività extracurricolari che privilegino gli obiettivi condivisi, la ricaduta

nella didattica curricolare, il rapporto costi-benefici, il numero di studenti coinvolti;

□ la realizzazione di progetti di PCTO e per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

□ I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono

fare esplicito riferimento alle Aree già individuate nel RAV. Si tenga conto del fatto che l'organico di

potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

□ Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si

intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi



e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè

espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di

presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

□ Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata.

F.to La Dirigente scolastica

Prof.ssa M. Greco

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.



Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso Potenziamento**

Il percorso riguarda la priorità del nostro Istituto concernente il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso l'ampliamento e il consolidamento delle competenze di base e trasversali sia in ambito curricolare che extracurricolare anche con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e progetti finanziati con fondi specifici. Tale percorso, inoltre, dovrebbe determinare una riduzione dei non ammessi alla classe successiva e dei giudizi sospesi oltre alla riduzione della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una



partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione di simulazioni di prove Invalsi alle classi seconde e quinte.

Sportelli didattici di supporto per lo sviluppo delle competenze di base in orario extracurricolare durante l'intero anno scolastico utilizzando le risorse del PNRR misura 1.4.

Attività di recupero e consolidamento di italiano e matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Somministrazione di simulazioni di prove Invalsi alle classi seconde e quinte all'inizio del secondo quadrimestre adeguate agli alunni con P.D.P. e P.E.I..

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Maggiore coordinamento tra il referente INVALSI ed i docenti delle discipline interessate alle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Sportello di matematica e italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	docenti di italiano e matematica con ore a disposizione
Risultati attesi	Il recupero e il potenziamento delle competenze di italiano e matematica contribuiranno alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica per il recupero delle carenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti curricolari
Risultati attesi	Il Recupero delle carenze in tutte le discipline contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e alla riduzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: azioni PNRR misura 1.4 su competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Il potenziamento delle competenze di base, con attenzione alle prove invalsi, contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: Percorso Dispersione-Inclusione**



Il percorso mira a mettere in campo azioni efficaci per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extra scuola e per promuovere l'inclusione sociale e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sportelli didattici di supporto per lo sviluppo delle competenze di base in orario extracurriculare durante l'intero anno scolastico utilizzando le risorse del PNRR misura 1.4.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sensibilizzare maggiormente l'accesso allo sportello psico-pedagogico utilizzando



anche le risorse del PNRR misura 1.4.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre laboratori di continuità con la scuola secondaria di primo grado utilizzando anche le risorse del PNRR misura 1.4.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare tutte le azioni possibili utilizzando le risorse del PNRR misura 1.4 per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire incontri con esperti e associazioni del territorio interessate alle tematiche sociali anche contro il bullismo e la discriminazione di genere utilizzando anche le risorse del PNRR misura 1.4.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di continuità con le scuole secondarie di primo grado

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile funzioni strumentali Area 3 ed Area 4

Risultati attesi L'organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole di primo grado del territorio contribuirà alla riduzione della dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale degli studenti, soprattutto nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Laboratori psicopedagogici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Funzioni strumentali Area 3 e Area 4

Risultati attesi L'organizzazione di incontri con esperti in ambito psicopedagogico contribuirà alla riduzione della dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale degli studenti, soprattutto nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Seminari e conferenze di supporto alla genitorialità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni Strumentali Area 3 e Area 4
Risultati attesi	Supportare i genitori nel loro ruolo, anche, con l'ausilio di figure professionali ed esperti, al fine di ridurre la dispersione scolastica. Per tali attività si potrà attingere anche ai fondi del PNRR misura 1.4.

● Percorso n° 3: Percorso formazione

Le priorità fissate dalla nostra Scuola verranno perseguite anche indirettamente con la formazione del personale docente . Le relative attività di formazione saranno realizzate anche tramite i percorsi sulle S.T.E.A.M. di scuola futura di cui la nostra scuola è polo e attraverso la formazione dell'ambito di cui il nostro Istituto è capofila.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di



frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare, nel primo biennio, il curricolo scolastico delle discipline Italiano e Matematica ai quadri di riferimento delle prove INVALSI.

Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali soprattutto per le discipline oggetto delle prove invalsi nel primo biennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Corsi di formazione per insegnanti prevalentemente sull'innovazione didattica, sulla valutazione formativa e nuova didattica, lingue.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Al fine di migliorare le competenze dei docenti sull'innovazione didattica, sulla valutazione, sulle strategie relazionali e gestione della classe. Il risultato atteso sarà la formazione di almeno il 30% del personale docente sulle tematiche indicate. Tali attività formative avranno, ovviamente, delle ripercussioni sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e sulla dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le strategie organizzative che si intendono utilizzare per perseguire gli obiettivi fissati nell'atto di indirizzo sono: Leadership diffusa, basata sulle competenze (suddivisione dei carichi eccessivi di lavoro da una a più persone con competenze, inclinazioni ed esperienze coerenti); Stile cooperativo: articolazioni collegiali, formazione di team, commissioni che favoriscano la suddivisione dei carichi di lavoro, la coprogettazione e l'alternanza (annualità degli incarichi ed eventuali turnazioni per favorire il ricambio di energie e il reinvestimento dell'expertise maturata in altri obiettivi dell'organizzazione o in altri settori); Responsabilità ad ogni livello (deleghe e incarichi articolati, con ruoli chiari e definiti, da rendicontare con breve relazione e con l'uso degli strumenti di monitoraggio presenti nel sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto); Potenziamento della comunicazione interna ed esterna e della politica di rete; Semplificazione di procedure e rispetto degli standard di qualità (tenuta sotto controllo dei tempi, della documentazione e dei processi, attraverso una modulistica di supporto di facile utilizzo e valutazione dei risultati per il continuo miglioramento, all'interno del sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto); Formazione del personale docente e non docente come leva strategica; Progettazione budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Verrà stimolata l'innovazione didattica, tramite gruppi di ricerca e studio sull'innovazione dei curricoli e l'innovazione strumentale tramite la progettazione con i Fondi FESR e con particolare attenzione alle due curvature, delineate nell'atto di indirizzo, Lingue e informatica

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola è dotata di molteplici aule multimediali, biblioteca digitale e laboratori che permettono agli insegnanti di svolgere l'attività didattica, curricolare ed extracurricolare, con strumenti innovativi che favoriscono un'approccio laboratoriale. In tale contesto l'acquisizione delle competenze è agevolata in quanto il sapere e il saper fare sono di immediata applicazione. L'utilizzo anche delle seguenti metodologie: flipped classroom, tutoring e il peer to peer sono da input allo studente per la sua crescita formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto è presente una biblioteca digitale, tutte le aule sono fornite di LIM, sono presenti sette laboratori multimediali di cui uno linguistico e l'infrastruttura di rete è diffusa per tutti gli ambienti dedicati alle attività didattiche (wireless). Tali strutture sono parte integrante delle attività didattiche curricolari.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR sono descritte nei percorsi di miglioramento presenti nel PDM



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE PATD090504

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di



contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
PATD09000P

TURISMO

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi



modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche di indirizzo: acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. - individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. - utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. - intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - elaborare progetti



chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. - controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. - rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. - applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. - utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. - organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



INFORMATICA

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e



multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di educazione civica trasversale rispetto alle diverse discipline presenti all'interno di ciascun indirizzo ha un monte ore previsto di 33 ore annuali da svolgersi nei due quadrimestri in cui è suddiviso l'anno scolastico. La scansione temporale è descritta all'interno delle singole programmazioni dei vari consigli di classe. Rispettando la verticalità dell'insegnamento dell'educazione civica in ogni anno di corso sono state previste due aree tematiche (una per ogni quadrimestre) da svilupparsi, dal punto di vista dei contenuti, secondo la trasversalità delle varie discipline. In allegato file contenente la programmazione curricolare dell'insegnamento dell'educazione civica e la griglia di valutazione.

Curricolo di Istituto

Il curricolo di Istituto è stato elaborato dagli assi culturali e dai dipartimenti e rappresenta uno strumento fondamentale per rilevare il profilo del percorso di studi.

Quadri orario

I vari quadri orario in cui si articola il nostro Istituto sono reperibili nel sito del nostro Istituto al seguente link

<http://www.itdallachiesa.edu.it/25/index.php/indirizzidistudio>

è possibile inoltre prenderne visione nel PTOF 2019-2022 nella sezione Offerta Formativa

Azioni per l'inclusione scolastica

Processi - pratiche educative e didattiche

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attività

organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarità.

La scuola è riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni



Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati.

I docenti si sono adoperati per l'inclusione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe lavorando sul clima di accoglienza.

La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza.

Il piano annuale per l'inclusione è stato verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilità.

Punti di debolezza

Affinché si possa giungere ad esiti ancora più soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative propedeutiche continue.

Piano per la didattica digitale integrata

In allegato file descrittivo del regolamento della didattica digitale integrata elaborata e approvata dal Consiglio d'Istituto in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19 del 2020.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE

PATD090504

Indirizzo di studio

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

PATD09000P

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**



- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni



più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,



all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

La scuola, altresì, offre un'articolazione di percorsi, per il triennio dell'indirizzo AFM, Relazioni Internazionali per il Marketing e per l'indirizzo CAT (Costruzione, ambiente e territorio) l'articolazione è GEOTECNICO



Insegnamenti e quadri orario

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE PATD090504
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	3	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
DIRITTO	0	2	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	0	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	2
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	5
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI III - IV E V ANNO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5	4	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA



PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI TRIENNIO A.S. 21/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA



PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI III - IV - V SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING -



BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

2017 - 2018 QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO 2018 - 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E
TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2018 2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica trasversale rispetto alle diverse discipline presenti all'interno di ciascun indirizzo ha un monte ore previsto di 33 ore annuali da svolgersi nei due quadrimestri in cui è suddiviso l'anno scolastico. La scansione temporale è descritta all'interno delle singole programmazioni dei vari consigli di classe.



Rispettando la verticalità dell'insegnamento dell'educazione civica in ogni anno di corso sono state previste due aree tematiche (una per ogni quadrimestre) da svilupparsi, dal punto di vista dei contenuti, secondo la trasversalità delle varie discipline.

In allegato file contenente la programmazione curricolare dell'insegnamento dell'educazione civica e la griglia di valutazione.

Nell'unico file allegato è presente sia la programmazione curricolare e la griglia di valutazione.

Allegati:

Curricolo_verticale ed.civica +griglia.pdf

Approfondimento

La scuola, altresì, offre un'articolazione di percorsi, per il triennio dell'indirizzo AFM, Relazioni Internazionali per il Marketing e per l'indirizzo CAT (Costruzione, ambiente e territorio) l'articolazione è GEOTECNICO



Curricolo di Istituto

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto intende perseguire il Curricolo di Scuola attraverso i seguenti punti: a) la costituzione dei dipartimenti disciplinari; b) la definizione del Profilo dello studente in uscita dal percorso completo che interessa; c) la definizione delle competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente; d) la selezione delle conoscenze (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso. Analoga operazione riguarderà la selezione delle abilità sia in riferimento alle discipline sia al pieno esercizio di cittadinanza; e) la progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi (es. accoglienza.....) attraverso UA (Unità di Apprendimento) elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari; f) l'elaborazione di prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato); g) la progettazione di esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete (es. collegamenti tra classi di scuole diverse).

Allegato:

curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto negli anni si è distinto per i seguenti aspetti qualificanti del curricolo di scuola: • BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI • APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO • DIDATTICA PER L'INCLUSIONE • VALUTAZIONE COME RISORSA VALUTAZIONE AUTENTICA • CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA • ORIENTAMENTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto al fine di sviluppare le competenze trasversali si propone di realizzare numerosi e diversificati progetti di ampliamento curricolari. (vedasi la sotto-area iniziative di ampliamento curricolare)

Allegato:

UDA_trasversale.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto fa riferimento alle 8 competenze chiave di cittadinanza europea:
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza
matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad
imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare nelle classi del primo biennio dell'indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing), viste le numerose richieste dell'utenza e i bisogni reali degli alunni del territorio, mancando delle strutture per lo sviluppo delle competenze sportive, per l'anno scolastico 2019/20 la curvatura ad indirizzo sportivo nel rispetto del D.P.R. 275 del 1999. La scuola, altresì, offre un'articolazione di percorsi, per il triennio dell'indirizzo AFM, Relazioni Internazionali per il Marketing e per l'indirizzo CAT (Costruzione, ambiente e territorio) l'articolazione è GEOTECNICO.

Dettaglio Curricolo plesso: ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Agricoltura & Automazione: la serra automatizzata con Arduino

Il progetto consiste nel realizzare una serra completamente automatizzata che si annaffia da sola, che controlla temperatura ed umidità, con un display LCD in cui leggere i dati. L'obiettivo principale è ridurre al minimo l'intervento umano e creare un sistema che si autogestisce, monitorando i dati che vengono prelevati dalla pianta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi attraverso la somministrazione di test, questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del PCTO per l'anno scolastico 2022/23

● Economia territoriale

Utilizzo piattaforma Confao. Il percorso di PCTO approvato prevede l'utilizzo della piattaforma Confao e del simulatore IFS attivati attraverso una convenzione con l'Ente.

Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale-operativo nel territorio locale e di costituire un'impresa simulata nel campo informatico, in linea con il percorso di studi dell'indirizzo SIA, approfondendo tutte le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa nel settore. Finalità:

- Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e confrontarsi con il mercato globale
- favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa
- comprendere l'importanza dell'espansione economica nel territorio locale
- conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività economica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società
- far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle informazioni
- abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi
- stimolare l'approccio induttivo
- far cogliere l'unitarietà del sapere
- far emergere capacità operative
- migliorare le capacità relazionali di gruppo
- rafforzare le interazioni positive con il territorio
- sviluppare conoscenze nel settore dell'e-commerce

Prodotto: Il lavoro didattico sarà completato con la costituzione di un'impresa simulata



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Corsi on line PCTO, Preparazione file per piattaforma CONFAO

● H.I.S. (Help Informatic System) s.r.l.

- Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e confrontarsi con il mercato globale
- favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa
- comprendere l'importanza dell'espansione economica nel territorio locale
- conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività economica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società
- far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle informazioni
- abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi



- stimolare l'approccio induttivo
- far cogliere l'unitarietà del sapere
- far emergere capacità operative
- migliorare le capacità relazionali di gruppo
- rafforzare le interazioni positive con il territorio
- sviluppare conoscenze nel settore dell'e-commerce

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Frequenza corsi on line PCTO, Preparazione files piattaforma CONFAO

● Professionisti del domani



Frequenzazione di studi tecnici e imprese

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Mediante verifiche presso imprese e studi tecnici

● Planet informatica srl

Impresa formativa simulata, visite aziendali, webinar, corsi Cisco, Network, academy

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione approvata dalla commissione PCTO

● Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job"

In un'ottica di relazioni con l'intero territorio nazionale - il Centro Linguistico d'Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha deciso di progettare, realizzare e mettere a disposizione degli Istituti uno specifico percorso formativo da seguire, gratuitamente, in modalità e-learning e in un periodo di tempo assolutamente flessibile che va dal novembre 2022 al 31 maggio 2023, PER UN TOTALE DI 20 ORE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IN MODALITA' E-LEARNING

● Visita laboratorio Università di Saviglia

Visita laboratori del dipartimento di chimica e biologia dell'università di Saviglia. Attività di didattica laboratoriale con esperti dell'ateneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Saviglia



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conteggio ore PCTO. La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato attribuendo valore agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

● Valle Jato travel srl

Costruire un'impresa formativa simulata nel campo turistico, approfondendo le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa del settore. Sarà utilizzata a tal fine la piattaforma Confao e del simulatore IFS.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

● Partenìa viaggi srl

Conoscere l'aspetto reale-operativo del territorio locale e costituzione di un'impresa simulata nel campo turistico, approfondendo tutte le operazioni connesse alla costituzione e gestione di un'impresa del settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato attribuendo valore agli



atteggiamenti e ai comportamenti dello studente

● INSTA FOOD - Progetto di food delivery

Le attività svolte hanno permesso di conoscere l'aspetto reale-operativo nel territorio locale e di costituire un'impresa simulata nel campo informatico per lo sviluppo di un'app da realizzare nell'ultimo anno con un affiancamento di un'impresa madrina approfondendo tutte le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa nel settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazioni sistematiche durante le attività di PCTO.

● La Palermo Spagnola



Gli alunni saranno impegnati alla ricerca dei luoghi di passaggio degli Spagnoli, con anche la visita guidata di Palermo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione del pcto

● Adotta un monumento

Gli alunni saranno impegnati ad adottare e valorizzare alcuni monumenti di Partinico. Alla fine del progetto si faranno dei video e delle brochure. Visita guidata a Partinico Borgo Parrini. Realizzazione dell'itinerario turistico di Partinico.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione del pcto.

● La chimica: un universo di opportunità

Far acquisire agli studenti le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Le attività verranno svolte attraverso uscite didattiche presso enti che operano in settori inerenti il percorso di studi. Si proporranno altresì corsi di formazione su piattaforme on line, e webinar.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati ed imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si valuteranno la partecipazione e l'interesse che ciascuno studente mostrerà durante lo svolgimento delle attività previste.

● ESH (Enterprise Software House) una nuova commessa: biblioteca digitale

Gli alunni della classe 3B IT entreranno a far parte dell'azienda virtuale ESH alla quale un cliente chiederà la realizzazione di un nuovo prodotto. Attraverso l'ausilio della piattaforma Confao, del simulatore IFS (Impresa Formativa Simulata) e il supporto dell'impresa madrina, verrà promossa l'imprenditorialità e sviluppate le competenze chiave di cittadinanza. L'obiettivo è realizzare un'azienda virtuale, gestita dagli studenti, che svolga un'attività di mercato in rete. Si crea così un ambiente di cooperative learning, cioè di apprendimento partecipato, in cui gli studenti sono chiamati a collaborare al processo di decision making, in un rapporto di interdipendenza positiva, di dialogo, di riflessione collettiva.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test , questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del PCTO

● Laboratori di controllo agroalimentare e di analisi biochimiche

Attività in contesto lavorativo, Uscite didattiche, Visite guidate e viaggio d'istruzione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso schede di osservazione sull'interesse, la partecipazione e la costanza. Questionario di valutazione. Osservazione costante dei comportamenti

● SCUOLA E LAVORO PER IL FUTURO GEOMETRA

Stage presso studi professionali e imprese del comprensorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionisti del settore



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Analisi dei report delle ditte ospitanti

● New Generation Software House

Il progetto prevede di formare gli alunni della III A IT sotto il profilo di Assistente Tecnico di componentistica Hardware e di Sistemi Software integrati per computer operanti in reti LAN.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test, questionari, problem solving .

● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Formazione sulla piattaforma Educazione Digitale, saranno coinvolti gli alunni della classe per un montepremi totale di 40 ore, con 5 moduli formativi in e-learning con relativi moduli di verifica su energie rinnovabili, teleriscaldamento, termovalorizzatore; innovazione; orientamento al lavoro;

Elaborazione project work che consiste in un elaborato di un elevator pitch.

Gruppo A2A Life Company

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Project Work

● Chimica.... che passione

Verranno individuati laboratori di analisi sia pubblici che privati che eseguono analisi sia in ambito delle analisi cliniche che in quelli del settore ambientali e agroalimentari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si valuteranno la partecipazione e l'interesse che ciascuno studente mostrerà durante lo svolgimento delle attività previste.



● La chimica che ci circonda

Verranno individuati laboratori di analisi sia pubblici che privati che eseguono analisi sia in ambito delle analisi cliniche che in quelli del settore ambientale e agroalimentari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati ed imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si valuteranno la partecipazione e l'interesse che ciascuno studente mostrerà durante lo svolgimento delle attività previste.

● Tutti in sella

Attività di ippoterapia con i ragazzi disabili e alcuni compagni di classe per favorire l'inclusione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percentuale di gradimento

● Biblioteca smart

Engineering Ingegneria Informatica. Obiettivo del percorso è acquisire le competenze necessarie finalizzate all'implementazione di una Biblioteca multifunzionale, con la presenza di libri cartacei e in formato multimediale (eBook), sfruttando la tecnologia IoT (Internet of Things) per la gestione degli scaffali della biblioteca.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato

● Doctor Giga e Mr Byte srl

Il percorso di PCTO approvato dal Collegio Docenti, prevede l'utilizzo della piattaforma Confao e del simulatore IFS attivati attraverso una convenzione con l'Ente.

Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale-operativo nel territorio locale e di costituire un'impresa simulata nel campo informatico, in linea con il percorso di studi dell'indirizzo SIA, approfondendo tutte le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa nel settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compilazione questionario

● CYBERSEC SIA

T.i.s. - Tecnologie Informatiche Siciliane Di Scalia Fabio & C.

L'impresa simulata è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano:

- l'organizzazione,
- l'ambiente,
- le relazioni
- gli strumenti di lavoro.

Da qui l'idea di simulare un'impresa formativa avente come oggetto la costituzione di una azienda operante nel settore della commercializzazione di software gestionali e servizi informatici, con l'obiettivo di realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test, questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor predisporrà: il prospetto riepilogativo delle ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del percorso di PCTO per l'anno scolastico 2022/23



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento CAD

"Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di computer-grafica (CAD) degli alunni delle classi terminali del corso CAT. Nello specifico, saranno sviluppate applicazioni progettuali con l'ausilio del CAD nel settore della progettazione stradale (per gli alunni del 5° anno) e della rappresentazione in generale (per gli alunni del 4° anno). In particolare, gli alunni del 5° anno procederanno alla redazione in CAD di un progetto di un tronco stradale, completo dei principali elaborati, da presentare all'Esame di Stato. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Saper utilizzare il software Autocad, per applicazioni in 2D Saper impostare la progettazione di un tronco stradale e saper redigere gli elaborati grafici con l'ausilio di Autocad Saper utilizzare i software più diffusi nel settore tecnico per la redazione degli elaborati non grafici di un progetto stradale (Word, Excel) Saper realizzare planimetrie e piante con l'utilizzo del CAD Conoscere i principi fondamentali della computer-grafica in 3D Essere in possesso delle competenze necessarie per il conseguimento della patente europea ECDL CAD 2D

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

● Sportello "A scuola per imparare"



L'approccio con la disciplina scientifica ha creato sempre negli alunni momenti di sconforto, per quelli che non hanno solide basi, pertanto il corso è rivolto ai discenti del nostro Istituto, per recuperare e/o rafforzare le conoscenze/competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento,



incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati attesi

Acquisire competenze logico-matematiche Acquisire un metodo di studio più autonomo e proficuo Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema Recuperare e/o rafforzare le conoscenze matematiche pregresse Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli matematici una situazione reale Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli matematici una situazione reale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Sportello "A scuola per imparare "ITALIANO"

Sulla base dell'esperienza nella scuola negli anni precedenti, si sono sempre registrati numerosi alunni insufficienti in italiano a causa delle difficoltà nella comprensione e analisi di un testo e a



causa delle lacune in campo grammaticale e sintattico che inficiano inevitabilmente la corretta esposizione orale e scritta. Inoltre nella scuola sono presenti alcuni alunni stranieri i quali, sebbene alfabetizzati, conservano gravi difficoltà linguistiche che necessitano di un supporto per raggiungere un livello sufficiente nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana. Pertanto il progetto intende recuperare le competenze di italiano.

Risultati attesi

Recupero delle carenze ortografiche, morfologiche e logiche sia della frase semplice che della frase complessa
Recupero della abilità di comprensione di un testo
Recupero della capacità espositiva
Approfondire le competenze grammaticali e lessicali
Arricchire le competenze nella lingua italiana attraverso la lettura e l'analisi dei quotidiani

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Competenze di base. A scuola di teatro

Durante l'intervento formativo saranno realizzati racconti, sceneggiature e testi poetici. Il progetto vuole così aiutare gli studenti a comprendere la differenza tra espressione e



comunicazione, e ad usare il linguaggio verbale e scritto come forma di espressione. Inoltre il corso mira a contribuire all'uso creativo della scrittura, cioè alla comprensione dei meccanismi, delle tecniche ma anche delle forme istintuali, che permettono di usare il linguaggio come strumento di creazione. Alla fine del progetto è previsto la messa in scena di quanto creato dai ragazzi.

Risultati attesi

-promuovere comportamenti comunicativi e relazionali non stereotipati, tendenti alla valorizzazione delle diversità di genere -assumere consapevolezza del rapporto che interagisce tra cultura, attività teatrale e la formazione della personalità -promuove e stimolare la crescita culturale attraverso modalità non istituzionali -valorizzare l'identità di genere

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



Competenze di base. Invalsi Italiano

L'articolazione dell'azione formativa è strutturata in moduli che consentono una gestione integrata delle informazioni e dei dati tramite l'attivazione di procedure facilmente comprensibili e che permettono di migliorare la qualità dell'intervento formativo proposto. L'articolazione didattica prevede azioni di orientamento e riorientamento, spiegazione attiva ed esperienze laboratoriali. Il percorso intende realizzare un'interazione tra le esperienze curricolari e le conoscenze libresche, da una parte e le esperienze di intervento / produzione suscitate dall'ammirazione e dalla curiosità che il "teatro" suscita, valorizzando la coerenza formativa del percorso

Risultati attesi

- Favorire l'autostima;
- Migliorare le competenze di lettura e delle conoscenze e competenze grammaticali;
- Migliorare l'approccio verso le prove standardizzate nazionali;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Competenze di base. Invalsi Matematica

L'articolazione dell'azione formativa è strutturata in moduli che consentono una gestione integrata delle informazioni e dei dati tramite l'attivazione di procedure facilmente comprensibili e che permettono di migliorare la qualità dell'intervento formativo proposto. L'articolazione didattica prevede azioni di orientamento e riorientamento, spiegazione attiva ed esperienze laboratoriali. Il percorso intende realizzare un'interazione tra le esperienze curriculari e le conoscenze libresche, da una parte e le esperienze di intervento / produzione suscitate dall'ammirazione e dalla curiosità che il "teatro" suscita, valorizzando la coerenza formativa del percorso

Risultati attesi

- Favorire l'autostima;
- Migliorare le competenze di lettura e delle conoscenze e competenze grammaticali;
- Migliorare l'approccio verso le prove standardizzate nazionali;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● Competenze di base. inglese B1

L'approccio metodologico è di full immersion, e le attività sono strutturate per momenti di apprendimento individuali e di gruppo /inter-gruppo, che prevedono l'intervento di esperti e tutor che interagiscono in co-presenza per migliorare la qualità dei contesti di apprendimento. L'intero percorso sarà caratterizzato da interventi teorici, esercitazioni didattiche operative in laboratorio e simulazione operative, accompagnate da verifiche del trend di apprendimento, sia in itinere che finali.

Risultati attesi

- Sviluppare e rafforzare le competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere europee -
- Potenziare la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti in forma sia orale che scritta -
- Potenziare le abilità di mediazione e comprensione interculturale -
- Sviluppare abilità di interazione finalizzate all'esame per la certificazione europea

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica



● Competenze di base. Spagnolo B1

L'approccio metodologico è di full immersion, e le attività sono strutturate per momenti di apprendimento individuali e di gruppo /inter-gruppo, che prevedono l'intervento di esperti e tutor che interagiscono in co-presenza per migliorare la qualità dei contesti di apprendimento. L'intero percorso sarà caratterizzato da interventi teorici, esercitazioni didattiche operative in laboratorio e simulazione operative, accompagnate da verifiche del trend di apprendimento, sia in itinere che finali.

Risultati attesi

- Sviluppare e rafforzare le competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere europee - Potenziare la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, fatti in forma sia orale che scritta - Potenziare le abilità di mediazione e comprensione interculturale -Sviluppare abilità di interazione finalizzate all'esame per la certificazione europea

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Viaggi di istruzione e visite guidate

Annualmente, il Collegio docenti delibera il piano delle visite didattiche, dei viaggi d'istruzione e dei soggiorni linguistici progettati per le classi, piano che costituisce parte integrante del PTOF. In particolare i viaggi di istruzione programmati e deliberati per le classi dell'Istituto avranno i seguenti criteri: per le classi del primo biennio i viaggi riguarderanno la visita di città e luoghi del territorio siciliano con le seguenti finalità didattiche: approfondimento di aspetti storici, culturali, artistici e ambientali; approfondimento di tematiche specifiche dell'indirizzo di studi (CMB e IT): visita a laboratori e centri di ricerca di carattere scientifico; per l'indirizzo economico: visita a strutture importanti sul piano della ricerca o delle attività promosse in ambito socio economico; per il turismo: approfondimento degli aspetti storico, artistici delle località siciliane; Per le classi del secondo biennio le visite guidate e i viaggi d'istruzione avranno le stesse finalità del primo biennio, ma le mete riguarderanno luoghi del territorio italiano. Per le classi quinte, invece, i viaggi di istruzione riguarderanno la visita delle principali città europee o specifici viaggi connessi a progetti di indirizzo. Detto piano, a seguito delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, viene pubblicato annualmente nel sito web d'Istituto e costituisce parte integrante del POF Triennale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze linguistiche e culturali finalizzate anche alla riduzione della dispersione scolastica. Sviluppare capacità di orientamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

Per le uscite didattiche si fa riferimento alle programmazioni didattiche annuali dei vari consigli di classe. Nello specifico le visite guidate e i viaggi d'istruzione programmati sono riportate nella seguente tabella:

VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE	CLASSI
Uscita didattica teatro in lingua inglese "Love me Kate" tratto dalla commedia di Shakespeare "La bisbetica domata"	4 A CMB – 5 A CMB – 4 B CMB - 5 B CMB - 3 B TUR – 5 A IT - 4 B TUR – 5 A SIA- 3 A IT - 4 B IT – 5 BC TUR – 5 A TUR
Uscita didattica percorso Arabo – Normanno Palermo e Monreale	3 A CMB – 3 B CMB – 3 B TUR – 3 B SIA – 3 B IT – 1 B AFM – 1 A CAT – 3 A SIA
Uscita didattica a Palermo: Chiesa Anglicana, Villa Whitaker, Villa Florio	4 A CMB – 4 B CMB – 4 B SIA – 4 A SIA – 4 B TUR – 3 A IT - 3 B TUR – 5 A IT – 5 B IT – 5 B CMB – 4 A TUR – 4 A CAT – 4 A IT
Uscita didattica a Palermo Percorso Arabo-Normanno (ambito PCTO)	3 B TUR – 4 A TUR – 4 B TUR
Uscita didattica percorso Palermo spagnola (ambito PCTO)	3 B TUR – 4 A TUR – 4 B TUR
Uscita didattica Trapani	1 B TUR – 2 B TUR
Uscita didattica tomba del chimico Stanislavo Cannizzaro, museo scientifico Garibaldi e Orto Botanico	3 A CMB – 3 B CMB – 3 B IT
Uscita didattica "Cammino dei Mille" (Ed. Civica)	BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI



Uscita didattica "Cammino dei Mille" (ambito PCTO)	TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI
Uscita didattica Osservatorio Astronomico di Isnello	1 A IT
Uscita didattica Trekking allo Zingaro	3 B IT
Uscita didattica Orto Botanico, museo Gemmellaro e museo Doderlein	2 B IT
Uscita didattica Italtel di Carini	3 B IT
Uscita didattica a Gibellina Nuova	4 A CAT – 5 A CAT
Uscita didattica Monte Bonifato, Monte Jato e Parco delle Madonie	TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI
Uscita didattica Università Kore di Enna	4 A CAT – 5 A CAT
Uscita didattica Università degli Studi di Palermo Facoltà di Agraria	4 A CMB – 4 B CMB – 5 A CMB – 5 B CMB
Uscita didattica "I love Lego" Loggiato di San Bartolomeo e Museo Salinas	1 A CAT – 1 B AFM – 1 A IT – 1 B IT
Uscita didattica Istituto Zooprofilattico di Palermo	3 A CMB – 3 B CMB – 4 A CMB – 4 B CMB
Uscita didattica Laboratori di analisi a Castellammare del Golfo	3 A CMB – 3 B CMB – 4 A CMB – 4 B CMB
Uscita didattica Laboratori Agenzie delle	4 A CMB – 4 B CMB – 5 A CMB – 5 B CMB



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Entrate di Palermo	
Uscita didattica Reparto Immunoematologia di Palermo	4 A CMB - 4 B CMB - 5 B CMB
Visite guidate Sicilia (Agrigento, Catania, Siracusa, Palermo, Piazza Armerina, etc.)	BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI - 4 A TUR - 5 BC TUR - 5 A SIA - 5 A CAT - 5 A IT - 5 A TUR - 5 B SIA - 3 A CMB - 4 A CMB - 3 B IT
Viaggio d'istruzione Museo di Reggio Calabria	1 B TUR - 2 B TUR
Viaggio d'istruzione Capitali Europee	QUARTE E QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI
Viaggio d'istruzione Firenze e Pisa	3 A CMB - 3 B CMB - 3 B SIA
Viaggio d'istruzione Facoltà di Biologia dell'Università di Siviglia (ambito PCTO)	4 A CMB - 5 A CMB - 4 B CMB - 5 B CMB
Viaggio d'istruzione a Barcellona (ambito PCTO)	5 A TUR - 5 BC TUR
Viaggio d'istruzione a Catania visita della ST MICROELECTRONICS e della SIBEG COCA COLA (ambito PCTO)	5A IT - 5B IT - 4A IT - 4B IT - 4C IT
Viaggio d'istruzione città italiane (Milano, Torino, Firenze, Roma, etc.)	TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI



● SPORTELLO DIDATTICO di MATEMATICA

"Il progetto 'Sportello didattico', da attivarsi in orario curriculare e/o extracurricolare, si propone di migliorare gli esiti disciplinari dei discenti, fornendo loro un servizio di assistenza in termini di potenziamento o recupero. Il servizio può essere attivato su iniziativa dello studente o su richiesta del docente della classe per un alunno o gruppo di alunni, per i loro effettivi bisogni didattici. Il docente mette a disposizione cinque ore settimanali di assistenza, nelle ore curricolari, compatibilmente con l'orario scolastico, o extracurricolari. Si prevede l'utilizzo anche delle applicazioni informatiche offerti da Google (Google classroom, Google Meet, Google moduli etc..) "

Risultati attesi

"Lo sportello didattico di matematica è un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati al: • recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico • superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari • chiarimenti su argomenti non ben assimilati • approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche "

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata



Aule

Aula generica

● Orienta....il tuo futuro

CORRELAZIONE CON PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL R.A.V.: 1) Incremento degli iscritti nei percorsi di studio universitari e in entrata aumento degli alunni iscritti ai diversi indirizzi offerti dal nostro Istituto. OBIETTIVO DI PROCESSO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: Contribuire a migliorare il rendimento dell'Istituto nei risultati a distanza: in particolare si propone di raggiungere il risultato fissato nel PDM che stabilisce un aumento progressivo degli iscritti nelle università al termine del percorso di studi offerti dalla scuola. ATTIVITÀ E SVILUPPO PROGETTUALE: 1) Organizzazione eventi pubblici anche in modalità digitale (Open day) rivolti agli alunni delle scuole medie del territorio. 2) Predisposizione di materiale pubblicitario e informativo relativo al nostro Istituto e circolazione di tali materiali sia attraverso emittenti televisive che siti web e canali social. 3) Realizzazione di una sezione tematica dedicata all'Orientamento, sia in entrata che in uscita, all'interno del sito istituzionale. 4) Realizzazione di giornalino d'Istituto online, web-radio. 5) Partecipazione in modalità digitale alle manifestazioni di Orientamento realizzate nel corso dell'anno scolastico e rivolte agli alunni delle classi terminali. 6) Organizzazione di eventi che coinvolgano gli ex alunni dell'Istituto e con gli Ordini professionali per contribuire a orientare la scelta degli alunni in uscita. 7) Monitoraggio in itinere e valutazione conclusiva relativa alla soddisfazione sui servizi dell'Istituto (customer care) e sulla scelta dei percorsi post-diploma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

1) Stimolare la maturazione tra gli studenti di uno spirito imprenditoriale, attraverso la promozione dell'immagine della scuola e delle attività in essa svolte. 2) Contribuire allo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso forme di collaborazione previste per orientare le scelte future degli alunni in uscita e far conoscere all'esterno l'Istituto. 3) Realizzazione di spazi autogestiti, anche in modalità digitale, per promuovere una socialità attiva e una circolarità formativa che coinvolga alunni e docenti dell'Istituto 4) Creare un clima inclusivo e aperto al contributo di tutti nella scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Risultati Attesi

- 1) Riduzione dei tassi di dispersione scolastica
- 2) Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni
- 3) Incremento degli iscritti nei vari indirizzi dell'Istituto
- 4) Maturazione della consapevolezza degli studenti nella scelta formativa e professionale
- 5) Sviluppo di uno spirito imprenditoriale e delle competenze sociali e civiche
- 6) Contribuire a creare una scuola sempre più aperta e inclusiva

● Pausa didattica per il recupero delle carenze

Attività di recupero e potenziamento su tutte le discipline in itinere ed in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati attesi

Il Recupero delle carenze in tutte le discipline contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e alla riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● azioni PNRR misura 1.4 su competenze di base

Attività sulle competenze di base, con attenzione alle prove invalsi, per la riduzione dei non ammessi alla classe successiva e dei giudizi sospesi e per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche



attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze di base, con attenzione alle prove invalsi, contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 2° edizione Concorso letterario "Pierangela Misuraca"

" Produzione e valutazione – ad opera di una giuria composta dai tre docenti di Lettere sopraindicati – di elaborati scritti distinti in due categorie: poesia e narrativa breve."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Miglioramento delle performances di scrittura nella lingua madre

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● El ingenioso y valiente “Don Quijote de la Mancha”

Il progetto prevede la messa in scena di un'opera letteraria conosciuta a livello mondiale. Gli alunni si impegneranno a comprendere il testo, analizzare i personaggi per interpretarli al meglio attraverso il testo, le danze, le musiche e le canzoni in lingua spagnola. Un lavoro che coinvolge la lingua e soprattutto la capacità di collaborare e creare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.



Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze linguistiche e culturali. Gli alunni, inoltre, potenzieranno le competenze comunicative nella lingua spagnola, oltre a competenze trasversali quali la socializzazione, l'integrazione, il rafforzamento della personalità e il saper lavorare in gruppo. Svilupperanno il loro potenziale espressivo e competenze specifiche come il canto, la recitazione ed il ballo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Impariamo in loco! Viaggio studio a Salamanca

Il progetto Impariamo in loco! prevede una settimana studio presso la scuola di lingua spagnola Colegio Ibérico a Salamanca (Spagna), scuola riconosciuta a livello internazionale e accreditata dall'Istituto Cervantes. La durata del progetto è di giorni sette e le attività saranno divise tra studio in aula durante le ore mattutine (20 ore) e percorsi culturali durante le ore pomeridiane. Gli alunni alloggeranno presso famiglie che collaborano con la scuola in trattamento di mezza pensione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze, competenze e abilità della lingua spagnola; Praticare la lingua spagnola in situazioni autentiche, di "immersione" totale; sviluppo delle relazioni interpersonali e di gruppo; - Sviluppare metodologie di lavori laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Shake Shakespeare Up:

Il progetto prevede la messa in scena di un'opera letteraria conosciuta a livello mondiale. Gli alunni si impegneranno a comprendere il testo, analizzare i personaggi per interpretarli al meglio attraverso il testo, le danze, le musiche e le canzoni in lingua spagnola. Un lavoro che coinvolge la lingua e soprattutto la capacità di collaborare e creare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Gli alunni amplieranno le loro conoscenze linguistiche e culturali, potenzieranno le competenze comunicative nella lingua spagnola, oltre a competenze trasversali quali la socializzazione, l'integrazione, il rafforzamento della personalità e il saper lavorare in gruppo. Svilupperanno il loro potenziale espressivo e competenze specifiche come il canto, la recitazione ed il ballo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● La didattica con la LIM PROMETHEAN 75" Tuoch Screen

"Il progetto nasce dall'analisi dei risultati di un sondaggio sui bisogni formativi in ambito digitale relativamente agli strumenti utilizzati nella nostra Istituzione. Il progetto vuole proporre un percorso di formazione rivolto ai docenti dell'Istituto, con lo scopo di fornire gli strumenti



essenziali necessari a creare lezioni interattive multimediali (percorsi didattici brevi), e percorsi interattivi multimediali su tematiche pluridisciplinari spendibili in classe. Il corso fornisce gli strumenti e suggerisce le strategie didattiche per un proficuo uso delle nuove LIM della PROMETHEAN da 75" Touch Screen installate in alcune aule dell'istituto. Inoltre, grazie alla possibilità offerta dal software di salvare le lezioni e le eventuali annotazioni apportate sulla lavagna e di accedervi in un secondo momento o di condividere il materiale prodotto con la LIM su piattaforme in cloud. Anche i ragazzi con difficoltà di apprendimento possono esplicitare la loro creatività e le loro potenzialità apportando il loro contributo."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

conoscenza della LIM PROMETHEAN 75" Touch Screen: caratteristiche generiche strutturali e



tecniche e degli strumenti della LIM PROMETHEAN. Principali "comandi" del software in dotazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Laboratori di continuità con le scuole secondarie di primo grado

L'organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole di primo grado del territorio contribuirà alla riduzione della dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale degli studenti, soprattutto nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Laboratori psicopedagogici

L'organizzazione di incontri con esperti in ambito psicopedagogico contribuirà alla riduzione della dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale degli studenti, soprattutto nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale degli studenti, soprattutto nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Seminari e conferenze di supporto alla genitorialità

Supportare i genitori nel loro ruolo, anche, con l'ausilio di figure professionali ed esperti, al fine di ridurre la dispersione scolastica. Per tali attività si potrà attingere anche ai fondi del PNRR misura 1.4.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica al di sotto del 5% sul totale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Formazione docenti

Le priorità fissate dalla nostra Scuola verranno perseguite anche indirettamente con la formazione del personale docente . Le relative attività di formazione saranno realizzate anche tramite i percorsi sulle S.T.E.A.M. di scuola futura di cui la nostra scuola è polo e attraverso la formazione dell'ambito di cui il nostro Istituto è capofila. La formazione del personale docente su innovazione didattica avrà certamente una ricaduta positiva sull'offerta formativa erogata all'utenza scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati attesi

Al fine di migliorare le competenze dei docenti sull'innovazione didattica, sulla valutazione, sulle strategie relazionali e gestione della classe. Il risultato atteso sarà la formazione di almeno il 30% del personale docente sulle tematiche indicate. Tali attività formative avranno, ovviamente, delle ripercussioni sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e sulla dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Campionati Italiani di Informatica

I Campionati Italiani di Informatica (ex Olimpiadi) sono una competizione rivolta agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado. Giunte ormai alla XXIII edizione, fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e finanzia ogni anno. L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Inoltre, la manifestazione assume particolare rilevanza per i significativi riconoscimenti ricevuti, tra cui l'assegnazione di Borse di Studio da parte della Banca d'Italia per stage all'estero e da parte della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF) nell'ambito del progetto "I fuoriclasse della scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza



scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

"Sviluppo delle conoscenze logico-matematiche, algoritmiche e di programmazione."

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Cicli di convegni con la federazione nazionale maestri del lavoro

"Il nostro Istituto ha stipulato con la Federazione nazionale dei Maestri del lavoro una convenzione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle attività di divulgazione ed informazione rivolte alle studentesse ed agli studenti intese a favorire lo sviluppo delle competenze di orientamento e la futura occupabilità. L'opera volontaristica e gratuita svolta dai Maestri del Lavoro, sull'intero territorio nazionale costituisce una qualificata opportunità formativa per favorire riflessioni nei confronti delle dinamiche e dei cambiamenti che



coinvolgono il mondo produttivo, promuovendo attività di orientamento formativo destinato a valorizzare le attitudini personali dei giovani, al fine di ridurre anche la dispersione scolastica "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.



Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di tematiche sugli stili di vita e buona salute, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'analisi e orientamento mercato del lavoro in Sicilia. Orientamento formativo destinato a valorizzare le attitudini personali dei giovani, al fine di ridurre la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Corsi e attestazione Cisco Networking Academy

"Attivazione dei corsi per l'acquisizione delle certificazioni CISCO SYSTEM, secondo le modalità e i tempi riportati nel protocollo d'intesa del 22 gennaio 2021 (N. Prot. 0000785) tra MIUR e la CISCO SYSTEM, permettendo di rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro. In particolare, il dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni propone di inserire nel curriculum percorsi formativi per le certificazioni "GET CONNECTED" (per i corsi AFM articolazione SIA) per un totale di 30 ore di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, "IT ESSENTIALS" per il corso tecnologico Informatica e Telecomunicazioni per un totale di 70 ore di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e



"CYBERSECURITY" (per i corsi AFM articolazione SIA e IT) per un totale di 15 ore di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Creazione di know-how tecnico e verticale tra i propri studenti, per poter spendere le competenze acquisite durante il programma scolastico nel mondo del lavoro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto con l'ANPAL e il CPI

Relativamente alle attività di PCTO, la nostra scuola, con il supporto dell'ANPAL servizi e con gli operatori del CPI organizzerà diverse conferenze che permetteranno ai nostri studenti delle classi quarte e quinte di saper ricercare un lavoro, saper elaborare un CV, saper rielaborare le esperienze del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Saper rielaborare le esperienze del PCTO, saper elaborare un C.V.; conoscere il CPI e i servizi che svolgono sul territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● Dal libro al cinema

Visione di 5 film a supporto dello stimolo alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove



standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze su tematiche di carattere morale, etico, medico-scientifico e inerenti alle tema della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Cinema presente nel territorio partinicese

● Teatro che passione

Partecipazione alla rappresentazione di spettacoli teatrali presso il teatro Giani' di Partinico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Riflessione su tematiche di carattere educativo-formativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

● GRIMALDI LINES

Il nostro Istituto ha stilato una convenzione con la GRIMALDI LINES per attivare attività di PCTO con le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Turismo intese a favorire lo sviluppo delle competenze di orientamento e la futura occupabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in affiancamento alle attività di accoglienza passeggeri e spiegazione delle procedure di check-in di bordo spiegazione delle procedure di controllo documenti, permessi di soggiorno, auto e bagagli.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Olimpiadi di Cybersecurity



Visione delle video lezioni disponibili sul sito e partecipazione alle olimpiadi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze logico-matematiche, algoritmiche e di programmazione attraverso la partecipare alle selezioni nazionali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● Cyberchallenge

Percorso di formazione, riconosciuto, in termini di crediti formativi, da molte Università e Scuole Superiori. Accesso a un ampio materiale didattico, predisposto e rivisto da esperti, tutto in lingua inglese; Incontro con attori pubblici e privati del panorama della cybersecurity nazionale; Incremento di visibilità verso aziende e istituzioni, condividendo il CV attraverso una piattaforma dedicata. Il percorso culminerà nel campionato italiano Capture-The-Flag in cybersecurity che permetterà di formare la Squadra Nazionale di Cyberdefender che parteciperà alla European Cyber Security Challenge. Le lezioni si svolgono nei mesi di marzo, aprile, maggio. Ogni settimana sono previsti 2 ore di lezione teorica sugli elementi essenziali della cybersecurity e 4 ore di addestramento per risolvere esercizi tipici delle gare Capture-the-Flag (CTF). I corsi si tengono in lingua italiana, l'orario varia a seconda della sede e verrà indicato nella pagina dedicata a ciascuna sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Creazione di professionisti della sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Orientamento universitario



Partnership con altre istituzioni formative (es. Università, ITS, IFTS, Poli Tecnico Professionali, enti di ricerca);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola la dispersione scolastica motivando l'utenza scolastica ad una frequenza costante ed attiva.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono il monte ore minimo di frequenza al di sotto del 5% della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Ampliare il numero di iscrizioni nel mondo accademico-universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori didattici di agricoltura 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale e delle azioni volte a favorire aspetti ecologici fondamentali come il consumo di acqua, energia, sfruttamento adeguato del suolo e riciclaggio dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratori sulla sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale e delle azioni volte a favorire aspetti ecologici fondamentali come il consumo di acqua, energia, sfruttamento adeguato del suolo e riciclaggio dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: L'intera utenza scolastica.

Risultati [attesi](#): miglioramento della didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e all'accesso diffuso delle risorse digitali

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni come fruitori e docenti come formatori

Risultati: potenziamento della competenza digitale

Titolo attività: La scuola: laboratorio
digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti la scuola attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici anche in chiave digitale. Obiettivo è quello di portare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro



Ambito 1. Strumenti

Attività

essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

Titolo attività: STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Uno degli obiettivi che intende perseguire il Ministero per l'istruzione è la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In continuità con gli anni precedenti anche per il biennio
2022_2024 verrà attuata l'azione #28



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - PATD09000P

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE - PATD090504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità.

Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero d'interrogazioni e esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare, in forma simile tra i vari Consigli di Classe, il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

La valutazione degli apprendimenti per ogni trimestre e/o quadrimestre (in base alle decisioni prese in Collegio) sarà espressa nella pagella con voto unico.

A tal fine per gli scrutini intermedi si seguiranno i sotto elencati criteri:

- ☐ Individuazione cause insufficienza
 - ☐ Evoluzione rendimento
 - ☐ Valutazione livelli della classe
 - ☐ Possibilità rimotivazione
 - ☐ Proposte di recupero, così come da O.M. 92/07 ("per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. Sarà cura del Consiglio di Classe procedere a un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate dell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di Classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti".
- In merito alla validazione dell'anno scolastico, così come disposto dal DPR 122/2009, si precisa quanto scritto nell'art.14: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello



relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA[5481].pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI
(vedi Allegato)

Allegato:

griglia del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per la valutazione finale, quindi per gli scrutini finali, si fa riferimento agli artt. 1 e 4, DPR 122/2009. Questo è quanto prevede il DPR articolo 4 comma 5: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico". DPR art.4 comma 6: "Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione." A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico".

Per realizzare nel concreto gli obiettivi e le finalità del PTOF, i docenti si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione di strumenti elementari del metodo di studio (le abilità di studio), all'uso ragionato delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati alla realizzazione dei percorsi e dei progetti.

Crediamo che, qualunque sia la strada scelta, questo lavoro pretenda dei passaggi ineliminabili:

- Ripensare la scuola ripensando i saperi disciplinari;
- Dialogare assiduamente con gli studenti affinché si rendano conto di cosa apprendono, come lo apprendono e a quali fini lo apprendono;
- Aiutarli a riflettere sul rapporto tra esperienze scolastiche e problemi di realtà, quesito che neppure il più sprovveduto di loro può evitare di porsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri stabiliti dalla nuova riforma dell'Esame di Stato secondo la normativa vigente (Decreto Legge N 91 del 25 Luglio 2018, Legge N 108 del 21 Settembre 2018, Circolare N 3050 del 4/10/2018) sono inseriti nell'Allegato



Allegato:

esame di stato riforma.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono inseriti nell'Allegato secondo la normativa vigente (Decreto Legge N 91 del 25 Luglio 2018, Legge N 108 del 21 Settembre 2018, Circolare N 3050 del 4/10/2018)

Allegato:

esame di stato riforma.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attività organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una regolarità. La scuola è riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. Sono frequenti le iniziative legate a una condivisione di culture e di tradizioni di cui sono portatori alcuni studenti. I docenti si sono adoperati per l'inclusione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe lavorando sul clima di accoglienza ed è stato attivato un corso di lingua italiana propedeutico e specifico per gli alunni stranieri. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione è stato verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilità.

Punti di debolezza

Affinché si possa giungere ad esiti ancora più soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative propedeutiche continue. Si renderebbe necessaria la presenza di un mediatore culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza attività di supporto, soprattutto con attività svolte in orario curricolare, per gli studenti con difficoltà di apprendimento; e le risorse umane utilizzate sono state attinte dall'organico di potenziamento. Altre attività di ampliamento della offerta formativa sono state



realizzate con specifici progetti PON in orario extra-curricolare. Gli studenti sono comunque monitorati anche dopo la conclusione del periodo di recupero in itinere delle carenze. Le iniziative promosse per aiutare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA sono numerose e hanno sortito gli effetti desiderati. Si e' cercato prevalentemente di personalizzare gli interventi e di sviluppare le programmazioni disciplinari in modo piu' attento alle esigenze dello studente individuato. In numerose circostanze questo sforzo e' stato premiato e l'intervento e' andato a buon fine.

Punti di debolezza

La carenza di risorse economiche e' il principale problema della scuola, per cui non e' stato possibile attivare corsi di recupero e/o di potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attivita' organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarita'. La scuola e' riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione e' verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilita'.

Punti di debolezza:

Affinche' si possa giungere ad esiti ancora piu' soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative continue e maggiormente partecipate. La scuola offre poche proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attivita' organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarita'. La scuola e' riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali



stilando i piani didattici personalizzati. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione e' verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilita'.

Punti di debolezza:

Affinche' si possa giungere ad esiti ancora piu' soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative continue e maggiormente partecipate. La scuola offre poche proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attivita' organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarita'. La scuola e' riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione e' verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilita'.

Punti di debolezza:

Affinche' si possa giungere ad esiti ancora piu' soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative continue e maggiormente partecipate. La scuola offre poche proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attivita' organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarita'. La scuola e' riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione e' verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilita'.

Punti di debolezza:



Affinche' si possa giungere ad esiti ancora piu' soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative continue e maggiormente partecipate. La scuola offre poche proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente Inclusione

Referente BES-DSA

Psicologo/a dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica

Funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

il P.E.I. è il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari utilizzando uno schema standard. Il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. Il progetto educativo e didattico personalizzato si definisce entro la fine di novembre dell'anno scolastico in corso, si verifica con frequenza quadrimestrale e in caso di difficoltà particolari si prevedono verifiche straordinarie.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto in sede di GLHO composto dal Dirigente Scolastico, dai specialisti dell'ASP, dalla famiglia, dai docenti curricolari e di sostegno e vengono stabiliti gli obiettivi a breve a medio e a lungo termine. Il GLHO decide il tipo di programmazione da effettuare in base ai punti di forza e di debolezza degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è attivo e collaborativo sempre pronto ad intervenire in tutte le sedi (GLHO, ricevimento di classe , consigli di classe ordinari e straordinari) per affrontare problematiche di varia natura.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Assistente all'autonomia forniti dagli E.E.L.L.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	O.P.T. con funzione psicopedagogica

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A secondo del percorso didattico educativo degli alunni i criteri e le modalità per la valutazione sono diversificati. Obiettivi minimi: le verifiche possono essere semplificate, ridotte e equipollenti con questionari a risposta multipla, con esercizi di completamento, quesiti vero/falso o domande a risposta aperta. La valutazione tiene conto dei ritmi di apprendimento dell'allievo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti, della natura e della storia del deficit, nonché dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle attività didattiche. Obiettivi non riconducibili ai minimi previsti per la classe: le verifiche vengono effettuate in itinere attraverso l'uso di strumenti di documentazione e di osservazione, oppure attraverso la raccolta dati su una apposita scheda. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte, delle difficoltà riscontrate nell'esercizio dell'apprendimento, della natura e della storia del deficit, nonché del grado di impegno manifestato durante il processo didattico.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto attraverso progetti di accoglienza, di continuità in Entrata ed Uscita orienta le famiglie e gli alunni per indirizzarli ad una scelta mirata e consapevole del percorso più idoneo in rapporto ai punti di forza e di debolezza emersi nell'Istituzione scolastica precedente

Approfondimento

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità' e degli alunni stranieri nel gruppo dei pari. Si prefigge di continuare in questa direzione sensibilizzando l'intera comunità scolastica all'accoglienza e al rispetto dell'altro favorendo non solo una piena inclusione e pari opportunità a tutti gli alunni ma, anche, una crescita culturale del territorio in cui la scuola opera in modo da far comprendere che la diversità è una ricchezza e l'inclusione non è un dovere ma uno strumento di crescita.

Allegato:

PAI 2022- 23.docx.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato piano dettagliato della didattica digitale integrata. In esso attraverso vari articoli vengono declinate tutte le caratteristiche, le regole e le attività che un piano deve possedere.

Allegati:

regolamento DDI IT Dalla Chiesa ultimo-unito.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto sarà definita a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Si riporta di seguito il modello organizzativo dell'anno scolastico in corso:

PERIODO DIDATTICO

- Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUN
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>	
Funzione strumentale	<input type="text" value="8"/>	
Capodipartimento	<input type="text" value="8"/>	
Responsabile di plesso	<input type="text" value="1"/>	
Responsabile di laboratorio	<input type="text" value="6"/>	



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUN
Animatore digitale	<input type="text" value="1"/>	
Team digitale	<input type="text" value="3"/>	
Coordinatore attività ASL	<input type="text" value="1"/>	
Referenti	<input type="text" value="5"/>	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE AMBITO 20 COMPETENZE DIGITALI

FORMAZIONE AMBITO 20 LINGUE STRANIERE

FORMAZIONE AMBITO 20 INCLUSIONE E DISABILITÀ

FORMAZIONE AMBITO 20 DIDATTICA PER COMPETENZE

FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

FORMAZIONE AMBITO 20 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE INTERNO SU COMPETENZE DIGITALI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Per far fronte alla complessità strutturale e organizzativa il Dirigente Scolastico si avvale oltre del collaboratore di cui sopra di due collaboratori di cui uno con funzioni vicariali per i sotto specificati compiti: Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi dei docenti e al loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, Tenere le relazioni con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse; Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico - valutativa; Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti ad assicurare la

2



qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altre sedi istituzionali; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissioni; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola; Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza; Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata. SECONDO COLLABORATORE I compiti del secondo collaboratore sono: Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al



loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse; Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico - valutativa; Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissioni; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza,



	qualora non sia possibile operare sostituzioni.	
	AREA N. 1 GESTIONE DEL PTOF/RAV (2 unità) Gestione del RAV: (1 unità attiva) □ Coordinamento commissione RAV □ Autovalutazione dei processi e relativi interventi di miglioramento e valutazione d'Istituto in funzione della verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF Gestione del PTOF: (1 unità attiva) □ INVALSI e "prove comuni": coordinamento formulazione prove per competenze sulla base degli Assi culturali strategici, raccolta e controllo delle verifiche, tabulazione dati; □ Revisione, integrazione, aggiornamento del PTOF in relazione a sopraggiunte esigenze sulla base delle delibere degli OO.CC. AREA N. 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (1 unità attiva) □ Predisposizione modelli "condivisi" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; □ Accoglienza ed inserimento dei docenti in ingresso; □ Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; □ Coordinamento revisione documenti 15 maggio; □ Coordinamento revisione crediti scolastici; □ Coordinamento e documentazione corsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; □ Controllo della documentazione didattica ed archiviazione; □ Predisposizione materiali per gli scrutini. AREA N. 3 SERVIZI AGLI STUDENTI E ORIENTAMENTO (1 unità attiva) □ Realizzazione/aggiornamento banca dati alunni in uscita monitoraggi prosecuzione negli studi e inserimento mondo del lavoro; □ Coordinamento delle comunicazioni alle famiglie delle assenze	
Funzione strumentale		6



ripetute e relativi rapporti con la segreteria, raccordo con i coordinatori di classe; □ Attività relative all'obbligo scolastico, alla prevenzione della dispersione scolastica, ai processi di integrazione (monitoraggio dati, rapporto con alunni, docenti, famiglie, Enti esterni); □ Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso (compresa la stesura di una sintesi del PTOF da presentare alle famiglie interessate) ed in uscita; □ Processi di valorizzazione delle eccellenze. AREA N. 3 DISPERSIONE SCOLASTICA e DISABILITA' (2 unità attive) La funzione strumentale sulla dispersione scolastica si occuperà di: Acquisizione elenchi classi; Stesura e compilazione della tabella dati di ciascuna classe; Analisi dei casi emersi e la definizione delle azioni da intraprendere; Registrazione mensile dei dati di ciascun elenco-classe in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e costante riscontro dei dati e monitoraggio mensile; Comunicazioni interne sui casi di dispersione; Partecipazioni a riunioni dell'osservatorio d'area e successiva socializzazione delle informazioni relative a ciascuna unità scolastica; Azioni concordate con i servizi sociali; Rapporti e azioni concordate con le associazioni preposte ad affrontare il disagio scolastico giovanile dei ragazzi di tale istituzione scolastica; La funzione strumentale sulla disabilità si occuperà di: Interventi a favore degli alunni diversamente abili; Curare i materiali specifici e il supporto didattico per l'ottimizzazione della co-gestione dei diversi bisogni formativi; Coordinare i rapporti con i docenti, le famiglie, gli enti, le associazioni



specifiche, le scuole superiori, i centri specializzati; Ottimizzare le risorse presenti nell'Istituto. Comunicazioni interne; Partecipazioni a riunioni e successiva socializzazione delle informazioni relative a ciascuna unità scolastica; Azioni concordate con ASP, USR, USP e con i servizi sociali. □

Capodipartimento

I capodipartimenti coordinano i gruppi di lavoro che devono svolgere le seguenti mansioni: □
Concordare e confrontare linee programmatiche; □ Curare la progettazione curricolare annuale per discipline affini; □
Organizzare interventi di recupero per migliorare l'offerta formativa curricolare; □
Promuovere progetti di arricchimento culturale; □
□ Elaborare proposte come griglie di valutazione nuove adozioni dei libri di testo.

8

Responsabile di plesso

Fiduciario responsabile del plesso Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno della sede staccata; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, che frequentano la sede staccata; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della sede staccata; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento

1



didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata. Svolgere le funzioni di vigilanza per il rispetto della legge sul divieto di fumo; Controllare l'igiene e la sicurezza dell'edificio sia evidenziando situazioni di pericolo al responsabile dell'Istituto, sia vigilando sul personale A.T.A. in servizio nel plesso. Vigilare affinché il regolamento di Istituto sia opportunamente e correttamente applicato e rispettato; Curare la compilazione puntuale e corretta dei moduli inviati dalla segreteria e inoltrarli nei tempi richiesti; Ricevere dalla segreteria e smistare agli interessati documenti, circolari, materiali; Controllare le firme apposte nel registro delle presenze.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di laboratorio è un docente, un ITP o un tecnico di laboratorio che ha i seguenti compiti: -custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio -segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori -predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

6

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) e collabora con il Team Digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD:

1

Team digitale

Favorire l'approccio tecnologico dei docenti dell'Istituto attraverso attività di tutoraggio e

3



	formazione.	
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore di attività di ASL svolge i compiti di: - co-progettazione dei percorsi di ASL - coordinamento delle attività delle singole classi - ricerca e cura i rapporti con le aziende	1
Referenti	I referenti sono docenti a cui il Dirigente scolastico ha assegnato il compito di curare specifiche attività (sicurezza stradale, sicurezza nei luoghi di lavoro, salute, inclusione ecc)	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	lezioni di insegnamento in classe. Attività di recupero e potenziamento	2
A026 - MATEMATICA	lezioni di insegnamento in classe. Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE	Lezioni di insegnamento in classe. Attività di recupero e potenziamento. Attività progettuali legate alle discipline d'insegnamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRAFICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

lezioni di insegnamento in classe. Attività di
recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

lezioni di insegnamento in classe. Attività di
recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

volge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocolle e affari generali si occupa della gestione di protocollo, albo, posta elettronica, archivio, affari generali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio contabilità e patrimonio si occupa di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del patrimonio della scuola, all'attività negoziale, alla gestione dell'area bilancio, alla registrazione degli impegni e degli accertamenti, alla predisposizione delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento, all'archiviazione degli atti e a quant'altro attiene alla



contabilità di scuola.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di tutti gli adempimenti connessi alla gestione amministrativa degli alunni

Ufficio personale

L'ufficio si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete dell'Ambito 20 si è occupata del piano di formazione triennale ed ha come destinatari i docenti e ATA delle 34 scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito 20 come di seguito elencate:

C.D. "DON MILANI", Terrasini,

D.D. "P. NOVELLI" - Monreale

D.D.A. "DE GASPERI", Capaci

D.D.S. "G.FAI.CONE", Carini



I. C Cinisi,

I. C. SAN CIPIRELLO

I.C. "B. SICILIANO", IS. DELLE FEMMINE

I.C. "E. ARMAFORTE-Altofonte

I.C. "FRANCESCA MORVILLO", Monreale,

I.C. CASA DEL FANCIULLO, Partinico

I.C. CASSARA' - GUIDA, Partinico

I.C. FRANCESCO RISO, Is. Delle Femmine

I.C. GIOVANNI XXIII TERRASINI,

I.C. LAURA LANZA, Palermo

I.C. LEONARDO SCIASCIA, Camporeale,

I.C. MANZONI, Montelepre

I.C. PRIVITERA POLIZZI, Partinico

I.C. RENATO GUTTUSO - Carini,

I.C. RETTORE FILIPPO EVOLA, Balestrate

I.C. SAN GIUSEPPE JATO



I.C. SKANDERBEG, Piana Degli Albanesi

I.C.ARCHIMEDE-LAFATA, Partinico

I.C.BORGETTO/PARTINICO,

I.C.CALDERONE CARINI-TORRETTA

I.C.S. A. VENEZIANO, Monreale

I.C.S. GUGLIELMO II, Monreale,

I.C.S. MONREALE II,

I.T. C.A. DALLA CHIESA, Partinico

IIS "DANILO DOI.CI", Partinico

IIS "ORSO MARIO CORBINO", Partinico

IIS BASILE-D'ALEO, Monreale

IST. PAR L. SCIASCIA, Partinico

LICEO SANTI SAVARINO, Partinico

UGO MURSIA, Carini.

Denominazione della rete: Associazioni sportive



Azioni realizzate/da realizzare • Attività sportive

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola mette a disposizione la palestra e le attrezzature per contribuire alla promozione della pratica sportiva sul territorio

Denominazione della rete: Progetti PON

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dei progetti PON la scuola sottoscrive accordi di rete con altre scuole del territorio, Università, Enti locali, imprese, associazioni ecc con cui collabora per la realizzazione degli obiettivi formativi previsti dai progetti e dagli avvisi del Programma Operativo Nazionale.

PROSPETTO PROGETTI PON Anno scolastico 2019-2020

Progetto	Moduli
Alternanza scuola lavoro	Dall'impresa Simulata alla Realizzazione del prototipo
Competenze di base 2a edizione	A scuola di teatro
Competenze di base 2a edizione	Invalsi italiano
Competenze di base 2a edizione	Invalsi matematica
Competenze di base 2a edizione	Inglese B1



Competenze di base 2a edizione	Spagnolo B1
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	Malta: storia, cultura e turismo architettonico
Alternanza scuola lavoro	Stage in spagna
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	Transizione scuola lavoro e ICT
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola	Il teatro a Palermo durante la Belle Epoque
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola	Sulle tracce dei Borbone
Potenziamento della Cittadinanza Europea	Cittadini in movimento: dalla Sicilia all'Europa.
Potenziamento dell'educazione All'imprenditorialità	L'impresa a scuola
Potenziamento dell'educazione All'imprenditorialità	L'impresa la faccio io
Potenziamento dell'educazione All'imprenditorialità	Impresa in azione



Denominazione della rete: **Alternanza Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro la scuola sottoscrive convenzioni con associazioni, aziende, enti locali e professionisti per la realizzazione di tirocini e stage



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20 Competenze digitali

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20 Lingue straniere

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20 Inclusione e disabilità

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20 Didattica per competenze

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Piano di formazione per i docenti neo-assunti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20 Valutazione e miglioramento

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La didattica con Google workspace e Questbase

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze relative alle nuove tecnologie per la collaborazione e la produzione di materiale didattico digitale. In particolare, si vuole promuovere e consolidare tra i docenti l'uso degli strumenti della piattaforma Google Workspace e di Questbase, risorse a disposizione del nostro Istituto. Tramite lezioni in presenza e con un approccio laboratoriale si permetterà l'acquisizione delle conoscenze e competenze per la creazione e gestione di questionari e documenti condivisi al fine di migliorare l'offerta didattica del nostro Istituto. Verranno, inoltre, approfonditi gli strumenti software per la comunicazione e favorire lo scambio delle informazioni e di documenti tra docenti e tra docenti e discenti. Da un sondaggio sui bisogni formativi in ambito digitale relativamente agli strumenti utilizzati nella nostra Istituzione si evince la richiesta di formazione soprattutto per i seguenti strumenti: Questbase, Moduli, Classroom, Drive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



Titolo attività di formazione: La didattica con la LIM PROMETHEAN 75" Tuoch Screen

Il progetto nasce dall'analisi dei risultati di un sondaggio sui bisogni formativi in ambito digitale relativamente agli strumenti utilizzati nella nostra Istituzione. Il progetto vuole proporre un percorso di formazione rivolto ai docenti dell'Istituto, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali necessari a creare lezioni interattive multimediali (percorsi didattici brevi), e percorsi interattivi multimediali su tematiche pluridisciplinari spendibili in classe. Il corso fornisce gli strumenti e suggerisce le strategie didattiche per un proficuo uso delle nuove LIM della PROMETHEAN da 75" Touch Screen installate in alcune aule dell'istituto. Inoltre, grazie alla possibilità offerta dal software di salvare le lezioni e le eventuali annotazioni apportate sulla lavagna e di accedervi in un secondo momento o di condividere il materiale prodotto con la LIM su piattaforme in cloud. Anche i ragazzi con difficoltà di apprendimento possono esplicitare la loro creatività e le loro potenzialità apportando il loro contributo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: La didattica con la LIM

Il progetto nasce dall'analisi dei risultati di un sondaggio sui bisogni formativi in ambito digitale relativamente agli strumenti utilizzati nella nostra Istituzione. Il progetto vuole proporre un percorso di formazione rivolto ai docenti dell'Istituto, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali necessari a creare lezioni interattive multimediali (percorsi didattici brevi), e percorsi interattivi multimediali su tematiche pluridisciplinari spendibili in classe. Il corso fornisce gli strumenti e suggerisce le strategie



didattiche per un proficuo uso delle L.I.M. installate nell'istituto. Inoltre, grazie alla possibilità offerta dal software di salvare le lezioni e le eventuali annotazioni apportate sulla lavagna e di accedervi in un secondo momento, gli studenti hanno a disposizione materiale di ripasso accurato in grado di aiutarli a consolidare le conoscenze acquisite. Anche i ragazzi con difficoltà di apprendimento possono esplicitare la loro creatività e le loro potenzialità apportando il loro contributo nel gruppo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze relative alle del registro elettronico in adozione all'istituto. Tramite lezione a distanza si permetterà l'acquisizione delle conoscenze e competenze su: 1. Funzioni di base: Gestione registro di classe (appello semplificato, giornaliero Settimanale, planning), registro del docente (completo, giornaliero, settimanale, quadro riepilogativo, Programmazione). Indicazioni e suggerimenti sulla ottimizzazione del percorso/comando migliore in base alla situazione in esame (appello, gestione assenze, gestione alunni, gestione didattica/ spazio lezione. Utilizzo dei report (riepiloghi) statistici e gestione colloqui. 2. Funzioni avanzate: Gestione scrutinio ordinario; modalità recupero carenze e relativo scrutinio; Accesso agli strumenti di aiuto quali "Aiuto on line".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Aula multimediale





Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo della piattaforma Segreteria scolastica Axios in uso agli uffici

Descrizione dell'attività di formazione	Iniziativa di aggiornamento del personale amministrativo e dei collaboratori del Dirigente sull'utilizzo della piattaforma Segreteria scolastica Axios in uso agli uffici
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--